

# SICUREZZA STRADALE L'IMPEGNO DI PIARC

(photo credit: freepik)

## SUCCESSI, STRATEGIE E PROSPETTIVE FUTURE DEL COMITATO TECNICO NAZIONALE PIARC SU "POLITICHE E PROGRAMMI PER LA SICUREZZA STRADALE"

Come Segretario del Comitato tecnico nazionale PIARC per le "Politiche e Programmi per la Sicurezza Stradale", ho seguito il CT3.1 nel ciclo 2020-2023 e ricoprirò lo stesso ruolo per il prossimo quadriennio. In questi anni, ho osservato l'impegno dei membri nel definire, sviluppare e proporre strategie per migliorare la sicurezza stradale, riducendo incidenti e vittime sulla rete stradale italiana. Previa consultazione del presidente Roberto Arditi, questo articolo offre una panoramica delle attività del Comitato, con un focus sul "Position Paper PIARC sulla sicurezza stradale". Per sviluppare un'azione più collegiale, questo articolo riporta alcune linee di lavoro per il nuovo quadriennio.

### ATTIVITÀ DEL CT3.1 NEL QUADRIENNIO 2020-2023

Nel quadriennio passato, il Comitato ha concentrato i propri sforzi su diversi fronti cruciali per la sicurezza stradale. Le iniziative PIARC hanno incluso l'organizzazione di seminari, workshop e accordi di collaborazione con enti nazionali e internazionali. Tra le attività principali, abbiamo

adempiuto agli obiettivi statuari PIARC organizzando numerosi seminari nazionali e internazionali per consolidare le conoscenze degli operatori del settore, inclusi i gestori stradali. I seminari hanno trattato temi dalla sicurezza passiva e attiva, alla resilienza delle infrastrutture, ai cambiamenti climatici e alle migliori pratiche regionali per la sicurezza stradale.

Gli eventi principali organizzati dal Comitato tecnico nazionale su "Politiche e Programmi per la Sicurezza Stradale" durante il quadriennio 2020-2023 hanno contribuito a promuovere la sicurezza stradale in Italia. In Figura 2 sono elencati i seminari realizzati nel quadriennio passato.

Un risultato importante per PIARC è stato il protocollo d'intesa con ROADPOL, firmato il 21 novembre 2022 su proposta del nostro Comitato nazionale. Questo accordo mira a promuovere la sicurezza stradale attraverso la collaborazione tra i servizi di polizia stradale europei, coordinando attività di controllo e prevenzione, condivisione di dati e sviluppo di strategie comuni per ridurre gli incidenti.



1. Assunta De Pascalis, Segretario del Comitato tecnico nazionale PIARC su "Politiche e programmi per la sicurezza stradale"

DATA	TIPO SEMINARIO	ORGANIZZATORE	TITOLO
16.11.2020	Nazionale	PIARC Italia/ANAS	Obiettivo ZERO Vittime, PIARC Italia e ANAS Insieme per Strade più Sicure
16.03.2021	Nazionale	PIARC Italia	Sicurezza Passiva, Impianti, Tecnologie e Normativa: il Quadro Nazionale Italiano
06.05.2021	Nazionale/Regionale	PIARC Italia	Migliori pratiche e casi di studio nella Regione Lombardia: la sicurezza dell'utenza e delle strutture
08.06.2021	Nazionale	PIARC Italia/SINA	Resilienza e cambiamento climatico: l'impatto sulle infrastrutture stradali
22.11.2021	Nazionale/Regionale	PIARC Italia/ANAS	Sicurezza stradale: obiettivo zero vittime (le migliori pratiche nella Regione Lazio)
21.06.2022	Internazionale	PIARC Italia/ROADPOL	Improvement opportunities and perspectives for road safety on the South-Eastern Europe
21.11.2022	Nazionale	PIARC Italia/ANAS	Sicurezza stradale: obiettivo zero vittime
20.02.2023	Nazionale/Regionale	PIARC Italia	La sicurezza tra presente e futuro: esperienze e progetti per la sicurezza della grande viabilità.

2. Gli eventi principali realizzati nel quadriennio 2020-2023

### FOCUS SUL POSITION PAPER

Uno dei risultati più significativi del nostro lavoro è il "Position Paper PIARC sulla sicurezza stradale" presentato durante il XXIX Convegno Nazionale Stradale a Roma il 24-25 maggio 2023. Questo documento, consegnato al capo dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), sintetizza proposte e strategie consolidate dal Comitato nazionale per migliorare la sicurezza stradale in Italia. Il position paper fornisce alle autorità di governo una visione complessiva e multisettoriale della sicurezza stradale, includendo 45 proposte raggruppate in 15 gruppi omogenei. Tra i temi trattati vi sono la rimozione dei colli di bottiglia, l'attenzione all'utenza vulnerabile, l'innovazione nei controlli e il miglioramento della segnaletica stradale, con l'obiettivo di fornire linee guida concrete per migliorare la sicurezza della circolazione.

La presentazione del position paper durante il convegno ha rappresentato un momento chiave per il Comitato tecnico nazionale. L'evento ha visto la partecipazione di esperti del



3. L'ing. Roberto Arditi, Presidente del Comitato Tecnico 3.1 di PIARC, con il dott. Edoardo Valente, Presidente PIARC Italia e ANAS SpA, in occasione del XXIX Convegno Nazionale Stradale a Roma il 24-25 maggio dello scorso anno

settore, rappresentanti delle istituzioni e stakeholder, creando un'importante occasione di confronto e scambio di idee. Il MIT ha accolto positivamente le proposte del documento e alcune sono già state inserite nella programmazione nazionale.

### LE ATTIVITÀ PER IL QUADRIENNIO 2024-2027

Per il nuovo quadriennio, il Comitato nazionale si propone di continuare il percorso intrapreso, focalizzandosi su nuovi progetti e sulle sfide emergenti nel campo della sicurezza stradale, come l'adozione di misure tecniche innovative per migliorare l'infrastruttura, lo sviluppo di politiche integrate sulla mobilità, l'analisi degli incidenti stradali per identificare cause e implementare misure preventive, l'integrazione di strade intelligenti e veicoli autonomi nelle infrastrutture esistenti, e campagne informative per promuovere comportamenti sicuri tra gli utenti della strada.

#### Misure tecniche per il miglioramento dell'infrastruttura stradale

L'adozione di misure tecniche innovative sarà un pilastro delle nostre attività. Nell'ambito di un censimento fatto tra i membri del Comitato Nazionale, in 18 hanno già dichiarato interesse verso questo tema. Ci concentreremo su interventi specifici per migliorare la qualità delle infrastrutture stradali, includendo l'equipaggiamento necessario, studiando casi reali per identificare le migliori pratiche. Questo approccio mira a rendere le strade non solo più sicure ma anche più efficienti e durature.

#### Politiche per la sicurezza stradale

Adottare un approccio di sistema alla sicurezza stradale significa considerare ogni aspetto della mobilità, dalle infrastrutture ai veicoli, fino al comportamento umano. Il nostro comitato lavorerà per sviluppare politiche integrate che possano coordinare efficacemente tutti questi elementi, creando un ambiente più sicuro per tutti gli utenti della strada: 22 membri hanno già dichiarato interesse verso questo tema.



4. Comportamenti irresponsabili alla guida sono fra le prime cause di incidenti (photo credit: Energiepic.com da Pexels)

### Analisi di incidentalità e valutazione della sicurezza stradale

L'analisi dettagliata degli incidenti stradali e la valutazione delle condizioni di sicurezza sono fondamentali per comprendere le cause degli incidenti e sviluppare misure preventive. 17 membri del comitato hanno già dichiarato interesse verso questo tema. Ci confronteremo su tecniche avanzate di raccolta e analisi dei dati per identificare i punti critici e proporre interventi mirati per ridurre il rischio di incidenti.

### Contributo delle strade intelligenti e della guida autonoma

Le strade intelligenti e i veicoli autonomi rappresentano il futuro della mobilità sicura. 14 membri del comitato hanno già dichiarato interesse verso questo tema. Esploreremo come queste tecnologie possono essere integrate nelle infrastrutture esistenti e quali benefici possono portare in termini di riduzione degli incidenti e miglioramento della sicurezza. Questo include la creazione di reti stradali che possano comunicare con i veicoli autonomi e fornire informazioni in tempo reale agli utenti della strada.

### Campagne informative e comportamento del guidatore

La sensibilizzazione e l'educazione degli utenti della strada sono cruciali per promuovere comportamenti sicuri. 15 membri del comitato hanno già dichiarato interesse verso questo tema. Continueremo a sviluppare campagne informative e programmi educativi che possano raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Questi programmi saranno progettati per influenzare positivamente



5. La tecnologia rappresenta un valido ausilio per garantire una maggior sicurezza sulle strade (photo credit: freepik)

il comportamento dei conducenti, riducendo comportamenti rischiosi e promuovendo una cultura della sicurezza stradale.

### CONCLUSIONE

Guardando al futuro, il nostro impegno rimane fermo nel promuovere politiche e programmi che possano significativamente ridurre gli incidenti stradali e le vittime, prioritariamente sulle nostre strade ma ben aperti a collaborazioni internazionali, in modo che anche altri Paesi possano fruire della capacità tecnica/operativa dei nostri tecnici, a tutela della vita umana.

Il lavoro svolto nel quadriennio passato ha gettato basi ben solide su cui costruire nuovi risultati, successi magari. Con il contributo di tutti i membri del Comitato tecnico nazionale e la collaborazione delle istituzioni e degli operatori del settore, siamo fiduciosi di poter raggiungere nuovi traguardi e migliorare la sicurezza della nostra rete stradale.

In conclusione, continuiamo a perseguire con determinazione l'obiettivo di individuare strategie, programmi e misure atte a rendere le strade italiane più sicure, ponendo sempre al centro della nostra azione l'utente della strada. Con il supporto delle istituzioni e degli operatori del settore, siamo pronti ad affrontare le nuove sfide e a implementare soluzioni innovative per un futuro in cui la sicurezza stradale sia garantita a tutti i cittadini. ■

<sup>(1)</sup> SINA S.p.A. (Gruppo ASTM), Segretario del Comitato Tecnico Nazionale su "Politiche e Programmi per la sicurezza stradale"



6. (photo credit: Deva Darshan da Pexels)